

Ordine del giorno dell'incontro della Commissione Forense

18 aprile 2024

Ordine del giorno

1. L'ingegnere nella mediazione (D.Lgs. 28/2010);
2. Aggiornamento sui lavori della commissione giustizia (focus aggiornamento tariffe);
3. Situazione tariffe dei valutatori immobiliari per provider bancari;
4. Aggiornamenti catastali con superbonus;
5. Varie ed eventuali.

Punto 1

Viene introdotta la figura del Mediatore (D.Lgs 28/2010 e post Cartabia).

La Commissione propone un seminario sull'argomento, costituito da 2 moduli di 4 ore ciascuno, non appena predisposto verrà data pubblicità all'evento.

L'obiettivo del seminario è acquisire competenze nell'ambito della mediazione, pur non essendo abilitativo per la qualifica di "mediatore".

È in corso una valutazione di eventuale collaborazione con gli Ordine degli avvocati nell'ambito della mediazione.

Punto 2

La consigliera referente ing. Ruggiero aggiorna sull'andamento dei lavori alla Commissione, per la revisione delle tariffe professionali in ambito forense, istituita presso il Ministero di Giustizia.

La Commissione ha l'obiettivo non solo di un adeguamento ISTAT delle tariffe, ma di una vera e propria rimodulazione dei compensi, con una trattazione di diversi aspetti. A titolo esemplificativo se ne riportano alcuni:

- rimodulazione per accertamenti e compensi relativi a nuove specializzazioni (periti informatici, acustica, ricostruzione della dinamica del sinistro, ecc.);
- adeguata retribuzione del tentativo di conciliazione;
- riduzione dei tempi di liquidazione del compenso del CTU;
- riconoscimento forfettario delle spese generali (pec, spid, software, ecc);
- regolamentare tempi ed importi dell'acconto.

Il gruppo di lavoro del CNI, per il quale la consigliera referente è l'ing. Capiello di Roma, ha elaborato diverse proposte alla suddetta Commissione.

Se ne riportano alcune:

- re - identificazione della vacanza ad un'ora (e non due come è attualmente) e rimodulazione del valore della vacanza. Proposta CNI: ancorare la vacanza al Decreto 143/2013 (Servizi di ingegneria per il lavori pubblici) in cui l'importo è € 50 - 70 all'ora;
- eliminazione del tetto massimo (€ 516.000) e/o rimodulazione con introduzione di eventuali ulteriori scaglioni;

- riconoscimento degli accertamenti plurimi;
- valutazione della consulenza in funzione del petitum e non in funzione del valore stimato/ quantificato.

Altre Proposte CNI, che non possono rientrare nella revisione delle tabelle, ma devono seguire una strada normativa differente:

- abrogazione art. 161 ter, che prevede la liquidazione dei periti stimatori al 50% al deposito e del residuo ad avvenuta vendita;
- qualificazione dei consulenti tecnici: corso base forense con accertamenti / aggiornamenti, con la partecipazione di magistrati ed avvocati.

Il CNI e la Commissione Ministeriale sono disposti a ricevere contributi / proposte anche dagli iscritti agli Ordini Ingegneri provinciali.

Punto 3

I compensi, che oggi sono riconosciuti, risultano palesemente inadeguati a prestazioni professionali che garantiscano serietà e competenza; oltre a ciò gli stessi subiscono forti pressioni dai maggiori committenti sulle tempistiche da mantenere (banche, provider, ecc...).

Si auspica che si trovi soluzione ad un equo riconoscimento per le competenze ingegneristiche prestate.

Il CNI è disposto a ricevere contributi / proposte anche dagli iscritti agli Ordini Ingegneri provinciali.

Punto 4

Non affrontato, rimandato al prossimo incontro

Punto 5

Proposta di revisione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Notariato per la redazione dell'ARE (revisione del format e dei compensi tabellati).

Inoltre si propone anche la sottoscrizione di un tariffario per la redazione degli APE.

Si chiude l'assemblea alle ore 19,50